

Introduzione

Nella presente **Guida per l'insegnante** vengono indicati in modo puntuale, unità per unità, gli obiettivi e le modalità secondo cui organizzare le varie attività previste nel **Libro dello studente** e i relativi esercizi del **Quaderno di lavoro**, le modalità di gestione della classe e le strategie da adottare per attivare al meglio i processi di apprendimento.



Presentazione del personaggio

- Il giovane lupo è il personaggio guida che dà una nota di continuità alle varie unità del libro dello studente.
- Per età e carica ironica ben s'identifica con gli apprendenti della fascia d'età che va dagli 11 ai 14 anni.
- Il lupo presenta, di volta in volta, gli obiettivi previsti nei diversi percorsi e induce a una riflessione sulle esperienze fatte, diventando così un divertente compagno di studi.

Proverbi e modi di dire

- I proverbi o i modi di dire italiani che danno il titolo ad ogni unità di **In bocca al lupo, ragazzi!** forniscono un input vivo e stimolante con cui affacciarsi ai vari percorsi didattici e fanno inoltre da filo conduttore tematico all'interno delle unità stesse.
- Sul valore comunicativo dei proverbi e dei modi di dire i ragazzi vengono chiamati a riflettere alla fine delle diverse unità.

Attività di ascolto

- Numerose sono le attività di ascolto su CD, proposte per sviluppare tale competenza e per abituare i ragazzi a comprendere voci, intonazioni, espressività e ritmi diversi da quelli proposti in classe dalla voce dell'insegnante.
- Per le attività di ascolto riferite ad un argomento nuovo, prevedete un'introduzione generale all'argomento stesso. Per le attività di ascolto riferite ad un argomento conosciuto, non è necessaria una presentazione iniziale.
- Dedicate il tempo necessario alla lettura delle consegne nel presentare le attività, per chiarire ai ragazzi lo scopo dell'ascolto, indirizzarne in modo mirato l'attenzione e indurli successivamente a riflettere sulle strategie di comprensione adottate.
- Dopo un primo ascolto invitate i ragazzi a confrontarsi in coppia o in piccolo gruppo in relazione al compito assegnato.
- Fate riascoltare la registrazione agli studenti, con la consegna di verificare la correttezza e l'attendibilità delle loro ipotesi.

- Nella presente **Guida** sono riportate le trascrizioni dei testi di ascolto.

Attività ludiche

- Sono frequenti i giochi didattici e i giochi di ruolo che mirano a consolidare e a potenziare le capacità e le abilità chiamate in causa.
- Si tratta di attività ludiche da farsi in coppia o in piccolo gruppo, per permettere ai ragazzi di esercitare la lingua in situazioni comunicative e fortemente contestualizzate.
- Nella presente **Guida** tali attività vengono descritte e presentate nella loro possibile realizzazione e ne vengono inoltre sottolineati gli scopi pedagogico-didattici.

Riquadri lessicali

- I vari percorsi didattici presentano dei riquadri lessicali dal titolo **Parole per..., Espressioni per..., Frasi per...**, che raccolgono stringhe di lingua o parole legate ai compiti richiesti e alle funzioni che di volta in volta vengono affrontate.
- I riquadri aiutano i ragazzi a memorizzare e a utilizzare in modo significativo, negli scambi comunicativi, espressioni adeguate all'argomento trattato.

Pagine di cultura italiana

ITALIA
Lo sai che...

- Al termine di ogni unità si trovano dei testi di lettura brevi, che evidenziano le peculiarità culturali delle regioni italiane.
- L'obiettivo è avvicinare gradualmente i ragazzi alla conoscenza dell'Italia. Le pagine di cultura offrono lo spunto per approfondimenti e per ricerche autonome.

Utilizzo del Quaderno di lavoro

- Nel **Libro dello studente**, a fianco di alcune attività, sono indicati in forma di icone (📄👤) i riferimenti agli esercizi che, nel **Quaderno di lavoro**, permettono di svolgere un lavoro autonomo sui contenuti presentati nelle attività stesse. Si consiglia agli insegnanti di proporre agli studenti tali esercizi solo successivamente allo svolgimento in classe dell'attività corrispondente, come momento di fissazione ed esercitazione individuale.

Autovalutazione e riflessione sulle strategie di apprendimento

- In linea con quanto auspicato dal Portfolio Europeo delle Lingue, al termine di ogni percorso didattico

(un'unità), i ragazzi vengono invitati a riflettere su quanto e su come hanno appreso. A tale scopo, nel **Quaderno di lavoro** è stata predisposta una griglia di riflessione con un indicatore per ogni abilità esercitata.

- Questa riflessione porta i ragazzi alla consapevolezza di quanto hanno appreso, attraverso un percorso che si apre con la condivisione degli obiettivi e si chiude con il richiamo a quanto imparato a fare in lingua italiana.

Soluzioni degli esercizi

- Alla fine di ogni unità, la **Guida** riporta le soluzioni degli esercizi del **Quaderno di lavoro**.
- Se lo si ritiene opportuno, si può offrire ai ragazzi un foglio di controllo fotocopiando la soluzione correlata all'esercizio svolto.
- Il foglio di controllo può essere appeso in classe, in modo che tutti possano andare a verificare la correttezza del proprio lavoro in un'ottica di auto-responsabilizzazione e di autocontrollo.

Si consiglia al docente un'attenta lettura della **Guida** per avere spunti di arricchimento professionale e per poter meglio indirizzare la propria attenzione verso le azioni quotidiane che rendono ricco, efficace e motivante l'insegnamento di una lingua.

Legenda

	Ascolto
	Lettura
	Conversazione
	Parlato
	Scrittura
	Riflessione
	Lavoro in coppia
	Lavoro in piccolo gruppo
	Grammatica
	Quaderno di lavoro
	CD Audio